

BORRIELLO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il carabiniere e/o il poliziotto di quartiere sono già operativi dal 18 dicembre 2002 —:

se intenda assumere iniziative volte a consentire l'istituzione del succitato servizio nella città di Celano (L'Aquila), ed eventualmente in quali tempi. (4-05412)

CANNELLA, CARDIELLO, CARUSO, ANTONIO PEPE, CANELLI, LAMORTE, ZACCHEO, ANEDDA e LO PRESTI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

secondo notizie di stampa esiste un sito *Internet* denominato *www.indymedia.org*;

all'interno del quale esiste un *link* che introduce al *videogame* « Kaboom », lo scopo del quale è quello di trasformare i protagonisti in virtuali attentatori palestinesi. La finalità del gioco in questione è concedere il maggior punteggio a chi « uccide » il maggior numero di israeliani;

tale *videogame* sarebbe comparso, fino alla data del 31 gennaio 2003, nella *home page* del sito *de quo*. Ad oggi il *link* risulterebbe raggiungibile attraverso diversi passaggi da effettuarsi, comunque, all'interno dello stesso sito;

dall'indirizzo internet *Italy.indymedia.org/2003/01/165496.php* si accede all'indirizzo *www.nata2.info/humor/flash/kaboom/.swf* il cui eloquente sottotitolo è « The suicide bombing game »;

al *link* del *videogame* si aggiunge un *forum* di discussione tra i visitatori del sito e i partecipanti al gioco « Kaboom »;

ad avviso degli interroganti l'iniziativa potrebbe integrare gli estremi dell'apologia di reato —:

quali iniziative siano state assunte sul piano della prevenzione di attività criminose poste in essere attraverso *internet*;

quali iniziative, anche sul piano internazionale intenda adottare affinché si giunga ad « un uso sicuro » della rete *internet*. (4-05419)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta in Commissione:

MOLINARI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

la signora Gigliola Colonnese, nata in data 17 dicembre 1977 a Potenza e ivi residente, ha conseguito in data 1° luglio 2002 il diploma di laurea in studi comparatistici presso l'istituto universitario orientale di Napoli;

in agosto 2002 ha fatto domanda di partecipazione alle prove selettive per l'ammissione alla scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario classi A345/346 presso l'università di Basilicata-polo di Matera;

in data 6 settembre 2002 ha ricevuto dall'università di Basilicata un telegramma in cui si comunica l'esclusione dalle prove selettive in quanto in possesso del diploma di laurea in studi comparatistici, non previsto dal decreto ministeriale n. 38 del 1998 tra i titoli di accesso;

contestualmente dalla Colonnese fu inviato telegramma per ammissione a partecipazione a concorso *sub condizione*, in attesa del pronunciamento definitivo del ministero;

in data 19 settembre 2002 ricevette la comunicazione della sua ammissione *sub condizione* alle suddette prove;

in data 4 dicembre 2002 ricevette la comunicazione di esclusione dalla scuola in quanto non in possesso del titolo idoneo di ammissione;

la Colonnese, in data 31 dicembre 2002, ha chiesto all'università di Basilicata

il riconoscimento dell'equipollenza del titolo accademico conseguito alla laurea in lingue e letterature straniere ai fini dei concorsi pubblici in nome del fatto che il consiglio universitario nazionale, già interpellato sulla questione dall'istituto partenopeo, ha ribadito che tale dichiarazione di equipollenza debba essere chiesta su richiesta specifica dei singoli partecipanti a concorso purché documentata;

in data 20 gennaio 2003 la Colonnese ha ricevuto comunicazione del rigetto dell'istanza per l'ottenimento dell'equipollenza da parte dell'università di Basilicata —:

se non ritenga di modificare il decreto ministeriale n. 38 del 1998, così da prevedere il diploma di laurea in studi comparatistici quale idoneo titolo di accesso per l'ammissione alla scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario classi A 345/346. (5-01659)

Interrogazione a risposta scritta:

NESI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

esiste a Firenze l'Istituto Papirologico « Vitelli », istituito nel 1928 e quindi attivo da circa settantacinque anni. L'Istituto deve la sua fama mondiale all'opera benemerita di due grandi scienziati: Girolamo Vitelli e Medea Norsa, allieva e degna continuatrice dell'opera dell'insigne Maestro;

l'istituto stesso è un punto di riferimento in (e per) tutto il mondo della ricerca, per quello che riguarda uno dei più avanzati rami del sapere storico: la papirologia, strumento tra i più ricchi di risultati nuovi e di documenti nuovi, anche attraverso campagne regolari di scavo in Egitto — in feconda competizione con le istituzioni analoghe di Parigi e di Londra — che producono risultati nel campo della storia economica, amministrativa e letteraria;

l'Istituto « Vitelli », superati alcuni momenti di stasi, ha ripreso la sua attività con rinnovato slancio, come è provato anche dalla pubblicazione del nuovo tomo dei « Papiri della Società italiana per la ricerca e lo studio dei papiri », un volume che era atteso dalle Università europee e americane —:

se non ritenga che — a fronte della situazione reale sopra descritta — l'ipotesi di accorpate le attività che svolge l'Istituto in altre istituende strutture, sia totalmente contraria agli interessi della ricerca e quindi agli interessi del Paese. (4-05407)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta orale:

CHIANALE, BENVENUTO, NIGRA, BUGLIO, DAMERI, CIALENTE, CRISCI e CHIAROMONTE. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

la TLT s.r.l., azienda di Leinì (Torino), via Piave 80, che occupa circa 60 dipendenti, produttrice di tubi per il silenziamento, ha messo in atto il licenziamento di 45 dipendenti a partire dal 31 gennaio ed ha inviato loro la lettera di risoluzione del rapporto di lavoro, con l'intenzione di andare progressivamente alla messa in liquidazione dell'attività;

l'incontro tenutosi presso gli uffici della regione Piemonte il 23 gennaio 2003 che ha visto la partecipazione dell'assessorato al lavoro della provincia, ha dato esito negativo;

la prima procedura avviata alla fine del mese di luglio 2002 vedeva l'intenzione della TLT di procedere al licenziamento di 30 dipendenti. Nel successivo mese di ottobre, in sede regionale la TLT accettò di ritirare la procedura e di utilizzare la cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO). Alla fine del mese di novembre